

# Sandrone

Ferrari, Giordano (burattinaio)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/MN020-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/MN020-00001/>

## CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 1

Codice scheda: MN020-00001

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-MN020-0000001

Relazione con schede VAL: MN020-00012

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: burattino

Definizione della categoria generale: attività ludico-ricreative

Identificazione: opera isolata

### SOGGETTO

Identificazione: Sandrone

Titolo: Sandrone

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Emilia-Romagna

Provincia: PR

Comune: Parma

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Specifiche: Collezione di proprietà di Gottardo Zaffardi

#### **DATA**

Data uscita: 1985

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Data: 1985 post

Numero: delta f 625

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Ferrari, Giordano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1905-1987

Mestiere o professione: burattinaio

Specifiche: scuola

### AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito parmense

### CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: intaglio/pittura a crudo

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: lana

Tecnica: cucitura a mano

### MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 53

Larghezza: 22

Spessore: 13

## MISURE [2 / 2]

Parte: cuffia

Unità: cm

Lunghezza: 56

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Figura maschile vestita polimaterica. Testa e mani sono di legno. La testa è intagliata e dipinta a tempera. I grandi occhi sono neri, il naso e le guance sono evidenziate da una tonalità accesa di rosso, sono presenti solo due denti bianchi nella bocca aperta. Le mani sono piatte e larghe. Il corpo è composto da un buratto scozzese (rosso, blu, bianco) e da una giacca rossa. Sul capo una lunga cuffia a righe bianche e rosse. La figura rappresenta Sandrone, la tipica maschera modenese del teatro dei burattini emiliano. L'aspetto è quello di un vecchio sdentato dai tratti fortemente caricaturali.

Descrizione del soggetto: Personaggi: Sandrone.

#### Notizie storico-critiche

Con il termine "teatro di animazione" sono indicate tutte le forme di spettacolo dal vivo che fanno uso di oggetti e figure che nella rappresentazione vengono animate artificialmente, a imitazione del movimento vitale. Animare, infatti, significa dare vita. Rientrano in questo ambito: burattini, marionette, ombre, pupi, pupazzi ecc. Nei primi anni ottanta del Novecento si è cominciato a usare un altro termine, "teatro di figura", nato soprattutto perchè dai primi anni settanta si era sviluppata "l'animazione teatrale" e i due termini, simili fra loro, favorivano equivoci. (Melloni 2005).

La nascita e lo sviluppo del teatro dei burattini in Italia si mescolano con quelli del teatro della Comedia dell'Arte nella seconda metà del Cinquecento. Ambedue i tipi di spettacolo arrivano ad influenzarsi reciprocamente. Infatti frequentavano la piazza come luogo di lavoro; non usavano veri e propri copioni per la recitazione, ma si affidavano a canovacci su cui gli attori e i burattinai improvvisavano mostrando una forte carica aggressiva e satirica. (Cecco 1999).

Un burattino è un fantoccio di cui esiste solo la parte superiore: la testa scolpita nel legno. Il resto del corpo è rappresentato dalla veste, che si prolunga verso il basso in modo da nascondere il braccio del burattinaio che si infila dal di sotto. Il dito indice viene infilato in un foro nel collo mentre il pollice e il medio si infilano nelle maniche, che terminano con piccole mani di legno. L'indice fa compiere alla testa tutti i movimenti necessari, il pollice e il medio consentono al burattino il gesto di aprire e di chiudere le braccia, con la possibilità di afferrare con questo movimento "a pinza", tutto quello che gli occorre e di esprimere numerosi stati d'animo. Caratteristico è il gesto del burattino che prende il bastone abbracciandolo e incrociando le braccia sul petto, per poi menar colpi con tutto l'impeto del corpo. Questo modo di introdurre la mano nel fantoccio permette un'estrema mobilità del collo. Un altro modo è quello di infilare indice e medio nella testa, il pollice in una manica, l'anulare e il mignolo nell'altra. E' una posizione forse meno faticosa che sorreggere la testa col solo dito indice, ma che permette una minore flessibilità del collo del fantoccio. Così collocato in cima al braccio del burattinaio, il burattino va in scena sporgendo col solo busto e può compiere sulla stessa, rapidi spostamenti ed evoluzioni (Cappellini 1977).

Il burattino polimaterico fa parte della Collezione raccolta in molti anni da Gottardo Zaffardi e raffigura il personaggio di Sandrone. La tipica maschera modenese del teatro dei burattini fu ideata da Luigi Campogalliani e portata a Bologna agli inizi dell'Ottocento, nel corso del suo girovagare per le città emiliane. Sandrone rappresenta il contadino ignorante, di animo semplice, che cerca di adattarsi alla realtà cittadina commettendo strafalcioni linguistici e grosse ingenuità. La testa del burattino della collezione Zaffardi è caratterizzata da un'espressività marcata. Lo stile si avvicina a quello della scuola parmense di Giordano Ferrari, aspro e non rifinito; i volti dei burattini Ferrari possono considerarsi tra i più interessanti esempi di studio della caricatura umana nel teatro di animazione italiano del Novecento (Melloni 2005).

## USO

Funzione: figura per spettacolo popolare

Modalità d'uso

Si infila con una mano il corpo della figura, costituito da un vestito vuoto, il buratto, come se fosse un guanto. L'indice dell'animatore è infilato nella testa munita di un buco alla sua base, mentre il pollice e le altre tre dita si infilano nelle braccia.

Occasione: spettacoli popolari

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà

## UTENTE

Nome: Zaffardi Gottardo

Dati anagrafici: 1907-1993

Mestiere o professione: marionettista-burattinaio

Area geografico-culturale: Italia settentrionale

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Qualche buco da tarlo nella veste.

Fonte: diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Zaffardi, Gottardo (collezione)

Data acquisizione: 1985

Luogo acquisizione: Parma

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_MN020-00001\_IMG-0000087999

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Perini, Carlo

Data: 2014/08/26

Codice identificativo: EXPO\_BDM\_MN020-00001\_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO\_BDM\_MN020-00001\_01.TIF

### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: audio

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: cassetta audio

Collocazione: Musei Civici Polironiani Nastroteca/1

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir. AC 1985

Note: audiocassetta 1985/10/01

### FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: registro inventariale

Autore: Piva P.

Data: 1985

Nome dell'archivio: Musei Civici Polironiani Archivio

Posizione: b.1

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir. b.1

### FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: tesi di laurea

Autore: Cecco, Andrea

Denominazione

"Ridere, sempre ridere": burattini e burattinai a Mantova tra Ottocento e Novecento. L'esperienza di agosto Corniani.

Data: 1999

**BIBLIOGRAFIA [1 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Yorick Coccoluto Ferrigni P.

Titolo contribuito: La storia dei burattini

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1902

**BIBLIOGRAFIA [2 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Leydi R., Mezzanotte Leydi R.

Titolo contribuito: Marionette e burattini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

**BIBLIOGRAFIA [3 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sordi I.

Titolo contribuito: Burattini, marionette, pupi. La tradizione italiana; introduzione a Bogatyrev P.G., Il teatro delle marionette

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1980

**BIBLIOGRAFIA [4 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo contribuito

Burattini, marionette, pupi: catalogo della mostra tenuta a Palazzo Reale a Milano dal 25 giugno al 2 novembre 1980

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

**BIBLIOGRAFIA [5 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Litta Modignani A.

Titolo contribuito: Dizionario biografico e bibliografia dei burattinai, marionettisti e pupari della tradizione italiana

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1985



### **BIBLIOGRAFIA [6 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Melloni, Remo

Titolo libro o rivista: Il Castello dei Burattini. Museo Giordano Ferrari

Titolo contributo: Il teatro di animazione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: MN020-00009

V., pp., nn.: pp. 13-14, 42-44

### **BIBLIOGRAFIA [7 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cappellini, Pino

Titolo libro o rivista: Baracca e burattini. Il teatro dei burattini nei territori e nelle tradizioni lombarde

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: MN020-00010

V., pp., nn.: p. 15

### **DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI**

Nome dell'informatore: Zaffardi Gottardo

Data di nascita: 1907

Mestiere o professione: marionettista-burattinaio

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Massari, Francesca

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira